



Comune di Corno di Rosazzo

Provincia di Udine

COPIA

Deliberazione n° 31

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: VARIANTE N. 27 AL P.R.G.C. (PAI E ALTRO) - ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 - ESCLUSIONE

L'anno 2016 il giorno 14 del mese di MARZO alle ore 19:00 , nella CASA COMUNALE si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presente/Assente
MOSCHIONI DANIELE	SINDACO	PRESENTE
D'OSUALDO MAURIZIO	VICE SINDACO	ASSENTE
BASSO LORIS	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
ARTENI LAURA	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
PAOLONE SONIA	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
LONGATO GIUSEPPE	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE

Assiste il Vice Segretario sig. De Sabbata dott. Paolo.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Moschioni Daniele nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- l'amministrazione comunale con delibera di C.C. n. 3 del 16.03.2015, ha approvato le direttive per la redazione di modifiche ulteriori al P.R.G.C., modifiche che possono essere compiute mediante una o più varianti.;
- nel Comune di CORNO DI ROSAZZO è operante un piano regolatore generale comunale (PRGC) adeguato:
 - a) al decreto regionale 826/1978 (piano urbanistico regionale generale);
 - b) alla legge regionale 52/1991 (seconda legge urbanistica regionale);
 - c) al decreto regionale 126/1995 (revisione degli standards urbanistici regionali).
- La variante generale ultima è la n. 5, entrata in vigore nell'anno 2000.
- Successivamente il PRGC è stato modificato con varianti parziali - Tra queste è rilevante la 24, di revisione dei vincoli espropriativi e procedurali, entrata in vigore nell'anno 2014.
- Che è intenzione dell'amministrazione comunale procedere con una Variante al P.R.G.C. preminentemente per l'adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico dell'Isonzo, per far fronte ad esigenze o opportunità emerse o maturate intervenute e per nuove norme sovraordinate e valutazioni;
- Che in ogni caso:
 - a) le modifiche che non incidono sugli obiettivi e sulle strategie del piano;
 - b) le modifiche rientranti nel concetto di varianti non sostanziali come definite dal regolamento di cui al decreto del presidente della Regione 86/2008, art. 17, commi 1 e 2; possono prescindere da direttive.

Dato atto che la suddetta deliberazione con nota Prot. 2190 del 24.03.2015 è stata portata a conoscenza dell'Amministrazione Regionale, delle Amministrazioni statali interessate, degli Enti e Aziende che esercitano pubblici servizi, nonché dei Comuni contermini in conformità a quanto previsto dall'art. 63 bis, comma 8, della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

Dato atto che l'incarico professionale per la redazione della suddetta variante - Variante n. 27 al P.R.G.C. è stato affidato all'Arch. Federico Rosso dello studio Archiur srl di Udine e nell'ambito dell'incarico affidato la verifica di assoggettabilità V.A.S. è stata sottoscritta dal Dott. Gabriele Velcich di Udine;

Vista la proposta di Variante che convenzionalmente assume il numero 27 al P.R.G.C., redatta dall'Arch. Federico Rosso dello studio Archiur srl di Udine costituita dai seguenti elaborati:

- FASCICOLI
 - Relazione
 - Modifiche
 - Norme di attuazione
- TAVOLE GRAFICHE
 - Zonizzazione generale - scala 1:5000
 - Zonizzazione centri abitati - scala 1:2000
 - Strategia di piano - scala 1:5000
 - Vincoli espropriativi e procedurali - scala 1:5000
 - Vincoli paesaggistici

- Esclusione dalla Verifica della significatività di incidenza su ZSC / SIC /ZPS (sottoscritta dal Dott. Gabriele Velcich)
- VAS verifica di Assoggettabilità (sottoscritta dal Dott. Gabriele Velcich)
- Relazione geologica sottoscritta dal geologo Mauro Marini

Considerato che l'amministrazione comunale ritiene che tale progetto, redatto anche sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione stessa, nei suoi criteri d'impostazione e contenuti, favorisca un'organica attuazione del P.R.G.C.;

Preso Atto che le disposizioni in materia ambientale di cui all'art. 6, del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152 e s.m.i., così come modificato dal decreto legislativo 16.1.2008, n. 4, impone una valutazione ambientale strategica per tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 lett. c), della L.R. n. 16, del 05/12/2008, la Giunta Comunale risulta l'autorità competente ai fini della *valutazione ambientale strategica* degli strumenti di pianificazione comunale;

Visti gli elaborati della Variante n. 27 al P.R.G.C. redatti dall'Arch. srl di Udine e sottoscritti dall'Arch. Federico Rosso;

Visto il fascicolo *Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante n. 27 al P.R.G.C.(PAI e altro)* redatta dal Dott. Gabriele Velcich datata febbraio 2016, redatta ai sensi dell'art. 12, del D.Lgs n. 152/2006, e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 152/2006, di condividere le valutazioni espresse nella relazione di *Verifica di Assoggettabilità a VAS*, che non ravvisa l'assoggettabilità alla procedura di *valutazione ambientale strategica* della variante n. 27 al P.R.G.C. in quanto:

- la variante ha per oggetto preminentemente l'adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Isonzo. Con l'occasione vengono proposte anche modifiche minori a carico di viabilità, insediamenti, zone agricole et al., oltre alla reiterazione dei vincoli decaduti;
- le modifiche introdotte non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a prescindere a procedura di V.I.A. definite dal D.lgs 152/2006 s.m.i. – allegati II, III e IV;
- l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione della variante vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali, a breve e a lungo termine, fermo restando quanto concerne i possibili impatti su suolo e paesaggio derivanti in particolare da tre modifiche: riclassificazione di un'area da zona E2 (degli ambiti boschivi) a zona E4 (di interesse agricolo paesaggistico) con obiettivo di recuperare un'area semi abbandonata e destinarla a vigneto (mod. 23), conversione di uso del suolo da zona a tutela agricolo paesaggistica a zona di interesse agricolo (mod. 44) , prescrizione permessa in zona di interesse agricolo paesaggistico per permettere la realizzazione di un rustico per cavalli (mod. 37);
- l'area di influenza delle modifiche portate dalla variante è puntuale e limitata all'area locale, salvo per quanto riguarda l'adeguamento al PAI che, presumibilmente, porterà benefici anche nei comuni a valle;
- gli impatti ambientali di cui ai punti precedenti non ricadono in aree vincolate quali SIC, ZSC, ZPS, ARIA o biotopi naturali, altresì visto quanto concluso dall'elaborato di Esclusione da Verifica di Significatività di Incidenza, in allegato agli elaborati di Piano;
- la variante rientra nella normale e consueta gestione delle esigenze urbanistiche da parte dell'Amministrazione comunale di Corno di Rosazzo, oltre nel recepire correttamente direttive di piani sovraordinati, e che è intenzione dell'Amministrazione rendere operative;
- il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PRGC vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche; la strategia di piano

viene aggiornata per renderla congrua con varianti già approvate separatamente, e con le modifiche di zonizzazione della variante in oggetto.

Preso Atto che le disposizioni in materia ambientale di cui all'art. 6, del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, così come modificato dal decreto legislativo 16.1.2008, n. 4, impone una valutazione ambientale strategica per tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c), della L.R. n. 16, del 05/12/2008, la Giunta Comunale risulta l'autorità competente ai fini della *valutazione ambientale strategica* degli strumenti di pianificazione comunale;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 16, del 05/12/2008, la valutazione ambientale non è necessaria in quanto le previsioni derivanti dall'approvazione del piano non hanno effetti significativi sull'ambiente;

Considerato esaustivo il contenuto della relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS in parola e ritenuto di conseguenza non necessario individuare soggetti competenti in materia ambientale;

Visto il DLgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la LR 16/2008 e s.m.i.;

Viste la LR 5/07 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

Con votazione favorevole unanime e palese;

DELIBERA

Di stabilire che la Variante n. 27 al P.R.G.C. redatta dall'Arch. Federico Rosso, in base alle risultanze contenute nel fascicolo Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante n. 27 al P.R.G.C. (PAI e altro) redatta dal Dott. Gabriele Velcich datata febbraio 2016 allegata alla presente deliberazione (Sub A), non è assoggettabile a procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i. in quanto non prevede significativi impatti ambientali (la variante ha per oggetto preminentemente l'adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Isonzo e con l'occasione vengono proposte anche modifiche minori a carico di viabilità, insediamenti, zone agricole et al., oltre alla reiterazione dei vincoli decaduti.- Le modifiche introdotte non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a prescindere a procedura di V.I.A. definite dal D.lgs 152/2006 s.m.i. – allegati II, III e IV.- L'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione della variante vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali, a breve e a lungo termine, fermo restando quanto concerne i possibili impatti su suolo e paesaggio derivanti in particolare da tre modifiche: riclassificazione di un'area da zona E2 (degli ambiti boschivi) a zona E4 (di interesse agricolo paesaggistico) con obiettivo di recuperare un'area semi abbandonata e destinarla a vigneto (mod. 23), conversione di uso del suolo da zona a tutela agricolo paesaggistica a zona di interesse agricolo (mod. 44) , prescrizione permessa in zona di interesse agricolo paesaggistico per permettere la realizzazione di un rustico per cavalli (mod. 37).- L'area di influenza delle modifiche portate dalla variante è puntuale e limitata all'area locale, salvo per quanto riguarda l'adeguamento al PAI che, presumibilmente, porterà benefici anche nei comuni a valle.- Gli impatti ambientali di cui ai punti precedenti non ricadono in aree vincolate quali SIC, ZSC, ZPS, ARIA o biotopi naturali, altresì visto quanto concluso dall'elaborato di Esclusione da Verifica di Significatività di Incidenza, in allegato agli elaborati di Piano.- La variante rientra nella normale e consueta gestione delle esigenze urbanistiche da parte dell'Amministrazione comunale di Corno di Rosazzo, oltre nel recepire correttamente direttive di piani sovraordinati, e che è intenzione dell'Amministrazione rendere operative.- Il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PRGC vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni

programmatiche; la strategia di piano viene aggiornata per renderla congrua con varianti già approvate separatamente, e con le modifiche di zonizzazione della variante in oggetto).

di provvedere ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, tramite la pubblicazione, sia all'Albo comunale sia sul sito web del Comune, della presente deliberazione e della relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS.

Con separata votazione espressa all'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni stante l'urgenza di provvedere.

=====

Comune di Corno di Rosazzo

Provincia di Udine

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: VARIANTE N. 27 AL P.R.G.C. (PAI E ALTRO) -
ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI ALL'ART. 12
DEL D.LGS. 152/2006 - ESCLUSIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Corno di Rosazzo, lì 14.03.2016

IL RESPONSABILE

F.TO GEOM. ANDREA TOMADONI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Fto Moschioni Daniele

Il Vice Segretario

Fto De Sabbata dott. Paolo

Copia conforme all' copia, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

L'addetto di Segreteria

p.az. Serena Baldin

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

- Si attesta che la presente deliberazione viene affissa, ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. n.21/2003, all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 17/03/2016 e contestualmente comunicata, ai sensi dell'art.1, comma 16, della L.R. n.21/2003, ai capigruppo consiliari.

Il Responsabile della Pubblicazione

Fto p.az. Serena Baldin

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data di affissione.

Il Responsabile della Pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva in data

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24 maggio 2004, n. 17.

Il Vice Segretario

Fto De Sabbata dott. Paolo
